



COMUNE DI STABIO
MUNICIPIO

Stabio, 24 luglio 2018

Al
CONSIGLIO COMUNALE
di
Stabio

Risoluzione municipale no. 1055 del 23 luglio

Per esame alle Commissioni Gestione e Petizioni

MESSAGGIO MUNICIPALE No. 11/2018

Chiedente la modifica puntuale di alcuni articoli del Regolamento comunale concernente la partecipazione delle famiglie agli oneri dei servizi scolastici.

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

Con il presente messaggio municipale il Municipio propone la modifica di alcuni articoli del Regolamento comunale concernente la partecipazione delle famiglie agli oneri dei servizi scolastici a seguito della sentenza del Tribunale federale del 7 dicembre 2017 e alle relative direttive del DECS del 02 maggio 2018.

Il Regolamento viene nel frattempo aggiornato ai nuovi servizi presenti all'interno dell'Istituto scolastico.

1. Premessa

Il Tribunale federale con sentenza del 7 dicembre 2017 ha considerato che alcune disposizioni della Legge turgoviese inerente alla scuola dell'obbligo non erano compatibili con il diritto all'insegnamento di base sufficiente e gratuito di cui all'art. 19 della Costituzione federale. Con questa decisione l'Alta corte ha ribadito il principio della gratuità della scuola dell'obbligo, considerando ammissibili solo le partecipazioni finanziarie delle famiglie fondate sui costi da esse economizzati in ragione dell'assenza dei figli o estranee all'attività scolastica obbligatoria.

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport ha quindi emanato con il mese di maggio alcune direttive che dovranno trovare applicazione nei Regolamenti e nelle Ordinanze comunali.

2. Direttive cantonali

Il Cantone ha stabilito per i Comuni i seguenti cambiamenti che dovranno essere introdotti con l'anno scolastico 2018/2019.

La partecipazione al costo dei pasti alla Scuola dell'infanzia con refezione non potrà superare 5 Chf al pasto.

La partecipazione finanziaria richiesta alle famiglie per la Scuola elementare fuori sede non potrà superare 13 Chf al giorno; per le prestazioni opzionali inserite nel quadro della scuola fuori sede potrà essere richiesta una partecipazione supplementare non superiore a 10 Chf al giorno. Il limite giornaliero dipende direttamente da quanto indicato dal Tribunale federale, mentre l'indicazione inerente al possibile supplemento giornaliero per le prestazioni opzionali inserite nel quadro della scuola fuori sede si riferisce ai casi in cui, a fronte di diverse scelte, una di esse implica costi superiori di una certa rilevanza. Può essere il caso, ad esempio, per le settimane sportive nel corso delle quali gli allievi possono scegliere diversi sport, di cui uno, come ad esempio lo sci alpino, implica costi di una certa rilevanza per le risalite.

Il Cantone ha pure stabilito che una partecipazione finanziaria per i trasporti scolastici non di linea (come è il caso del nostro Comune) non può più essere richiesta.

3. Modifiche legislative

Art. 2 Mense per refezioni scolastiche

Si propone lo stralcio dell'intero articolo. La refezione alla Scuola dell'infanzia è regolata dai dispositivi cantonali, non è quindi necessario prevedere un articolo nel Regolamento comunale. Il servizio della mensa scolastica alla Scuola elementare non è più gestito dal Comune.

Attuale	Nuovo
Art. 2 Mense per refezioni scolastiche a) Ammissione 1. L'ammissione alla mensa della Scuola dell'infanzia avviene d'ufficio ed è riservata agli allievi della Scuola dell'infanzia. 2. L'ammissione alla mensa della Scuola elementare è riservata agli allievi che frequentano la Scuola elementare di Stabio che, per motivi familiari, non sono in grado di assumere il pasto di mezzogiorno al proprio domicilio. 3. Il Municipio adotta le necessarie disposizioni d'esecuzione. Segnatamente le modalità d'iscrizione, e il numero degli allievi ammessi alla mensa della Scuola elementare.	abrogato

Art. 3 b Partecipazione ai costi

Si rende necessario adeguare i limiti previsti dal Regolamento comunale entro i quali il Municipio può stabilire la partecipazione ai costi della refezione scolastica.

Il Municipio propone in ogni caso di mantenere la differenziazione in termini di partecipazione ai costi tra bambini domiciliati e bambini non domiciliati e per questi ultimi prevedere una partecipazione ai costi superiore rispetto ai limiti stabiliti dal DECS. Le famiglie domiciliate fuori Comune o all'estero non partecipano finanziariamente, attraverso le loro imposte, ai costi del settore scolastico. Per questo motivo una partecipazione superiore è ritenuta giustificata.

Il Municipio propone però di prevedere per i bambini delle scuole speciali che frequentano la nostra struttura scolastica le stesse tariffe applicate ai bambini domiciliati. La sede scolastica per queste famiglie non è infatti decisa da queste ultime ma viene imposta dal Cantone.

Il Municipio propone quindi un adeguamento dei massimi previsti dal Regolamento comunale. Per i bambini domiciliati fuori Comune il massimo viene sensibilmente ridotto rispetto alla versione vigente. Si introduce il principio che il Municipio può applicare uno sconto fino al 50% a partire dal secondo figlio. Si propone inoltre una correzione nella numerazione dell'articolo come pure nel titolo.

Attuale	Nuovo
<p>Art. 3 b Partecipazione ai costi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Municipio stabilisce, mediante Ordinanza, l'ammontare della partecipazione ai costi della refezione scolastica, da un minimo di 3 Chf ad un massimo di 10 Chf per ogni pasto, mentre per gli allievi domiciliati fuori Comune la partecipazione ai costi va da 5 Chf a 12 Chf per ogni pasto. 2. A favore delle famiglie con più figli che usufruiscono delle mense il Municipio può applicare una riduzione del 50 % della partecipazione ai costi a contare dal 2° figlio. 3. Il Municipio può esentare dalla partecipazione alle spese per le mense le famiglie beneficiarie di una rendita AVS/AI e PC o al beneficiario di contributi assistenziali. 	<p>Art. 3 Partecipazione ai costi refezione scolastica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Municipio stabilisce, mediante Ordinanza, l'ammontare della partecipazione ai costi della refezione scolastica, da un minimo di 3 Chf ad un massimo di 5 Chf per ogni pasto, mentre per gli allievi domiciliati fuori Comune la partecipazione ai costi va da 5 Chf a 7 Chf per ogni pasto. 2. A favore delle famiglie con più figli che usufruiscono delle mense il Municipio può applicare una riduzione fino al 50 % della partecipazione ai costi a contare dal 2° figlio. 3. Il Municipio può esentare dalla partecipazione alle spese per le mense le famiglie beneficiarie di una rendita AVS/AI e PC o al beneficiario di contributi assistenziali. 4. Ai bambini che frequentano le classi speciali viene applicata la stessa tariffa prevista per i bambini domiciliati.

Art. 5 b Partecipazione ai costi

Per la partecipazione ai costi della scuola fuori sede vengono proposti gli stessi adeguamenti. Si rinuncia però in questo caso a prevedere un minimo e un massimo visto la sentenza del Tribunale federale che di fatto fissa l'importo massimo per la settimana bianca a 23 Chf, un importo inferiore ai 25 Chf al giorno oggi richiesti. Anche in questo caso viene corretta la numerazione e il titolo dell'articolo.

Attuale	Nuovo
<p>Art. 5 b Partecipazione ai costi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Municipio stabilisce, mediante Ordinanza, l'ammontare della partecipazione ai costi per la scuola fuori sede, da un minimo di 20 Chf/giorno ad un massimo di 30 Chf/giorno per ogni allievo partecipante. Per gli allievi domiciliati fuori Comune la partecipazione ai costi va da un minimo di 40 Chf/giorno ad un massimo di 60 Chf/giorno. 2. Sono applicabili per analogia le riduzioni e le esenzioni di cui all'art. 3 cpv. 2 e 3. 3. Il Municipio può adeguare ogni quattro anni i minimi e massimi indicati al cpv. 1 all'aumento dell'indice del costo della vita (indice novembre 2005 = 105.4). 	<p>Art. 5 Partecipazione ai costi scuola fuori sede</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per la settimana verde il Municipio richiede una partecipazione finanziaria di 13 Chf al giorno per i bambini nel Comune, mentre di 26 Chf per i bambini domiciliati fuori Comune. 2. Per la settimana bianca il Municipio richiede una partecipazione finanziaria di 23 Chf al giorno per i bambini nel Comune, mentre di 46 Chf per i bambini domiciliati fuori Comune. 3. Sono applicabili per analogia le riduzioni e le esenzioni di cui all'art. 3 cpv. 2 e 3. 4. Ai bambini che frequentano le classi speciali viene applicata la stessa tariffa prevista per i bambini domiciliati. 5. Il Municipio può adeguare ogni quattro anni l'importo previsto nel capoverso 1 e 2 all'aumento dell'indice del costo della vita (indice novembre 2017 = 100.9; dicembre 2015 = 100).

Art. 6 Rimedi giuridici

Si propone l'adattamento dei termini a quanto disposto dalla Legge sulle procedure amministrative.

Attuale	Nuovo
<p>Art. 6 Rimedi giuridici</p> <p>Contro le decisioni del Municipio in applicazione del presente regolamento è data ricorso al Consiglio di Stato entro 15 giorni dall'intimazione.</p>	<p>Art. 6 Rimedi giuridici</p> <p>Contro le decisioni del Municipio in applicazione del presente regolamento è data ricorso al Consiglio di Stato entro 30 giorni dall'intimazione.</p>

4. Impatto finanziario

L'impatto finanziario delle modifiche imposte dal Tribunale federale è quantificabile in circa 6'000 Chf all'anno, ipotizzando due classi di terza, quarta e quinta da venti bambini. Nel corso dell'anno

scolastico 2018/2019 quando avremo due terze, due quarte e tre quinte l'impatto finanziario sarà di circa 8'000 Chf.

Visti i tempi ristretti e non sufficienti per adeguare il Regolamento comunale il Municipio ha già deciso di applicare le nuove tasse per le settimane verdi previste nel prossimo mese di settembre in quanto imposte dalla sentenza del TF.

Fatte queste premesse e restando a disposizione per ulteriori informazioni che vi dovessero necessitare, vi chiediamo di voler

risolvere:

- 1. Il Municipio approva la modifica del Regolamento comunale concernente la partecipazione delle famiglie agli oneri finanziari dei servizi scolastici;**
- 2. Sono approvate le modifiche agli articoli 2, 3b, 5b, 6;**
- 3. Le modifiche del Regolamento comunale concernente la partecipazione delle famiglie agli oneri finanziaria dei servizi scolastici entrano in vigore con l'approvazione da parte del Consiglio di Stato;**

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Simone Castelletti

Il Segretario

Claudio Currenti